

DAI FUMETTI alla tv e al teatro il passo è sempre più breve; soprattutto se la via alla ribalta è tracciata dal musical, danza e musica a raccontare una storia. Anche Scooby doo, il cagnolino pauroso che, nato dalla penna di Hanna e Barbera dagli anni Settanta diverte con misteri a lieto fine, arriva on stage e riempie le platee di Usa ed Europa.

A Genova, il musical "Scooby doo live on stage" arriverà il 24 e il 25 novembre al Vaillant Palace alla Fiumara riproponendo così la formula vincente del "family show", spettacolo allestito anche per divertire gli adulti, spesso solleticando loro la memoria di ricordi infantili. E infatti, il personaggio a cui si ispira lo spettacolo, appartiene a quella serie di fumetti indelebili nella memoria di chi, una trentina d'anni fa, scopri o aumentò la passione per i cartoni.

Arriva quindi a Genova la band dell'atano detective (Politeama Genovese fuori abbonamento, *Il Secolo XIX* e *Radio19* come media partner) e con le canzoni scritte, musicate e arrangiate da un compositore italiano, il genovese e trentunenne Fabio Serri, compositore autodidatta che nella sua carriera di artista in ascesa molto deve, lo dice lui stesso, a una preside di istituto tecnico superiore.

«E' grazie a lei, Mary Serretti, e ai miei genitori, Angelo operaio Ansaldo ed Elisabetta, artigiana in una dolceria, oltre che a mio fratello Alessandro, chitarrista, che sto riuscendo in questo campo». Potrebbe sembrare un ringraziamento all'americana, quello del giovane talento, in perfetto stile da Oscar; ma sul serio il musicista da sette anni emigrato a Milano, serba un debito curioso.

«Ero studente al tecnico commerciale Rosselli - racconta Serri - e nella mia attività di musicista e studente ero stato contattato per andare via una ventina di giorni a scapito della scuola. Fu anche lei, la preside, che mi spinse ad accettare quell'occasione. Non mi fermai. E riuscii anche a studiare per il diploma».

Così, passo dopo passo, Serri nato e cresciuto a Sestri ponente, superò i confini della musicale locale. Arrivarono le occasioni giuste: suonare con Natalia Estrada (nel 2000), e farsi notare da Daniele Luppino, il fondatore, nel 1995, di "Mas, il centro di formazione per lo spettacolo" di Milano. Luppino decise di scommettere su quel tastierista genovese.

E a lui, l'autodidatta Fabio Serri, il manager affidò la stesura delle canzoni per lo Winx show. Ora, direttore di produzione alla Mas, l'artista non tralascia la prima ispirazione: scrivere musica. Rammentando che tra le grandi soddisfazioni c'è il disco "Ancient veil" inciso nel 1995 assieme al fratello, anche lui musicista nel campo del rock progressivo.

Oggi, con lo spettacolo italiano che, seppur per bambini, vuole alta qualità così come da anni succede nel resto dell'Europa, "Scooby doo live on stage" diventa l'ultimo esempio di family show: «I bambini si divertono, cantano, partecipano. E tutta l'atmosfera, dalla musica ai costumi - spiega l'artista genovese - vuole rispettare gli anni Settanta». Così la gang del mistero nello show continua a contare sulla classica ma improbabile mystery machine e si muove su note beat.

Le battute, immacabili anche nelle nebbie fitte del mistero, contano proprio sul carattere dei personaggi. Freddy, la guida del quartetto, è razionale e fiuta i casi prima che diventino lampanti. Shaggy, barbetta incolta,

# Scooby Doo

## il "fiutamisteri" alla Fiumara

Venerdì 24 e sabato 25 novembre al Vaillant Palace va in scena il musical tratto dai fortunati cartoni creati da Hanna & Barbera nel 1969. Le musiche sono composte dal genovese Fabio Serri



A lato, da sinistra: Scooby-Doo, Shaggy, Daphne, Fred e Velma: ovvero la "Mystery Inc.", agenzia specializzata nel risolvere enigmi; nella foto in alto, lo Scooby Doo dei cartoni animati



Il compositore Fabio Serri

spettinato e allampanato, mangerebbe tutto il giorno. La sua goffagine sorprendentemente aiuta a risolvere i gialli. Daphne, la bella del gruppo, è amica dell'occhialuta Velma, meno affascinante, certo, ma dotata di un grande acume: comosce tutte le lingue, comprese quelle antiche. E poi c'è il tenero e affabile Scooby, il beniamino di tutti: pasticcia, trema per la paura, ma diverte con le sue trovate.

Gonnelline, calzettoni, colletti a punta e pantaloni a zampa d'elefante, gli attori-ballerini-cantanti si muovono al suono di organi, chitarre e batterie. Nel mix di musica, ballo e canto, il musical racconta l'avventura di Scooby e dei suoi amici su un set cinematografico. Dove lo zio di Daphne sta realizzando, guarda caso, un film horror.

Tra finzione e realtà della finzione, la trama di "Scooby doo live on stage" vede comparire spettri e lugubri ma comiche figure. Fino al finale positivo che, ovviamente, non esclude risate e spettacolarità.

Il segreto del fascino di Scooby, probabilmente, sta nel fatto che sia lui che gli altri del quartetto mostrano lati alla portata di tutti: sono lontani, in questo senso, i perfetti supereroi. A pesare, invece, sono ironia, perspicacia e fortuna dei quattro nel risolvere casi misteriosi. La musica, nello show, dà una nuova veste al cartone della tv.

Ma come si arriva al grande spettacolo rispettando la passione? «I miei mi hanno sempre lasciato libero di suonare non mi hanno imposto uno strumento - dice Serri - Così ho continuato perché mi piaceva davvero. Ho iniziato a 5 anni per caso, seguendo una demo di una tastiera di casa. Da allora, non è passato un giorno in cui non abbia suonato qualcosa».

Musica e recitazione sono un bagaglio dell'infanzia? «Certo, il teatro va spiegato fin da piccoli. Lo show è un ottimo modo per cominciare».

I biglietti per lo show costano, gli interi 24 e 38 euro, i ridotti (fino a 12 anni e oltre i 60) 16 e 30 euro. Sabato 24 novembre lo spettacolo è alle ore 18, domenica 25 alle 15.

ANNALISA RIMASSA  
rimassa@ilsecoloxix.it

### >> NEGLI STUDI DI RADIO19 E DA ARCAPLANET

#### UN POMERIGGIO INSIEME ALL'EROE DI CARTONE

... È UNA CONSUETUDINE ormai consolidata quella del Secolo XIX e Radio19, di invitare i bambini a teatro dando la possibilità di vincere biglietti gratuiti e, allo stesso tempo, regalando loro la gioia di incontrare dal vivo, negli studi della radio in piazza Piccapietra, i protagonisti degli show. È successo anche per "Scooby Doo". Sono dieci i bambini che, mandando una mail al Secolo XIX, hanno vinto i biglietti per assistere allo spettacolo assieme a un accompagnatore. Ma l'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'impresa edile Euroedil (via Ippolito d'Aste 2/20 a Sampierdarena), non si fermava qui. Ieri, infatti, i dieci fortunati bambini hanno conosciuto la gang della Mystery machine nella

sede di Radio19 (eccoli tutti insieme nella foto accanto). Ma non basta. C'è anche un'altra iniziativa che questa volta mette in campo un'azienda leader specializzata in prodotti per animali. Basterà infatti consegnare a uno dei punti vendita di "Arcaplanet" questa pagina del Secolo XIX per ottenere gratuitamente dalla prima catena di supermercati di animali in Italia una borsa piena di sorprese. "Arcaplanet" è a Rapallo in via Mameli 260 e in via Torre Civica 12. A Chiavari in via Parma 394, a Sestri Levante in via Nazionale 50, a Santo Stefano Magra in via Cisa Sud 6 e a Genova in via Bertuccioni 50r, via Cantore 111r cancello, via Passaggi 11r, via Piacenza 250d e via Semini 38.



# Benvenuti

## GLI IMPERDIBILI!

A Genova: BENVENUTI VIA PASSAGGI 2 R - TEL 010 37.77.777 • CORSO TORINO 17 R - TEL. 010 56.56.24

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 25 DICEMBRE\*

LAMPADA DI EMERGENZA RICARICABILE  
Accensione automatica  
in caso di black-out



euro 14,90

PROIETTORE ALOGENO RICARICABILE  
Batteria ricaricabile da rete e da accendisigari auto



euro 9,90

SEGRETTO ALTERNATIVO 500 W CON VALIGETTA  
Elettronico, prof. taglio 65 mm, movimento pendolare regolabile, inclinabile 45°



euro 23,90

TRAPANO AVVITATORE A BATTERIA 14,4 V.  
Ingranaggi in acciaio, velocità variabile, mandrino autoserrante 10 mm IN VALIGETTA CON INSERTI E 2 BATTERIE



euro 26,90

SERRA DA BALCONE  
cm 68 x 45 x 159 h  
struttura in acciaio verniciato



euro 29,90

\* fino ad esaurimento scorte